



**METRONOM**

142 VIALE G. AMENDOLA  
I - 41125 MODENA  
TEL +39 059 344692  
WWW.METRONOM.IT  
INFO@METRONOM.IT

**Titolo:** *SUMMER ARRANGEMENTS*  
**Artista:** SANNA KANNISTO - RUTH VAN BEEK

**Date:** dal 4 al 20 luglio 2013

**Sede:** METRONOM FUORIMAPPA I via Carteria 8 I Modena  
[www.metronom.it](http://www.metronom.it) - [info@metronom.it](mailto:info@metronom.it)

**Orari:** martedì - venerdì: 15,00 - 19,00  
sabato: 9.00 - 13.00 e su appuntamento

METRONOM annuncia *Summer Arrangements* ultima mostra della stagione prima della breve pausa estiva. Nello spazio FUORIMAPPA sono esposti, dal 4 al 20 luglio, i lavori della fotografa finlandese Sanna Kannisto e quelli dell'olandese Ruth van Beek. **Summer Arrangements** riunisce le due artiste per riflettere sul processo di creazione e costruzione dell'immagine: il meticoloso lavoro di osservazione e classificazione di Sanna Kannisto, frutto di lunghi periodi trascorsi nelle foreste pluviali dell'America Latina e le spazzanti composizioni di Ruth van Beek realizzate con la tecnica del collage.

Il lavoro di **Sanna Kannisto** è una indagine sul rapporto tra arte e scienza, e tra natura e cultura. Partendo dai modelli di rappresentazione visiva della flora e della fauna propri della cultura scientifica occidentale, l'artista presenta al nostro sguardo esemplari botanici e animali rari e spettacolari, rendendo evidenti gli strumenti e i processi di studio delle specie e di costruzione dell'immagine. Come lei stessa dichiara: "Con il mio lavoro cerco di studiare i metodi, le teorie e i concetti attraverso i quali ci rivolgiamo alla natura, attraverso sia l'arte che la scienza. Come artista sono attratta dall'idea che quando lavoro nella foresta pluviale agisco come una ricercatrice visiva. Scattare foto "sul campo" è diventato quindi ben presto uno dei miei più importanti metodi di lavoro. La "scatola" fotografica mobile che ho costruito, ha le caratteristiche di un palcoscenico sul quale va in scena la natura, con me come regista".

Le composizioni di **Ruth van Beek** innescano un corto circuito tra descrizione e interpretazione, creando una sensazione di spiazzamento. I suoi collage sono costruiti attraverso l'unione di diversi elementi che appartengono ad un archivio, *greenhouse*, costituito da immagini fotografiche di diverso tipo e su supporti variabili (album di famiglia, diapositive, ritagli di giornale). Nel processo di creazione dell'immagine Ruth van Beek prende quindi le mosse da un archivio precostituito utilizzando le fotografie come se fossero oggetti. Le sue composizioni riescono ad offrire una immagine di realtà e di credibilità attraverso un' accurata costruzione formale, con uno stile che ricorda le banali e quotidiane operazioni di taglia e incolla. L'artista in un'ottica di adeguamento alla contemporaneità sceglie di non scattare fotografie e di assumere una logica del riciclo, dimostrando così che una fotografia si può fare anche senza guardare attraverso l'obiettivo.

**Sanna Kannisto** (nata ad Hämeenlinna, Finlandia, 1974. Vive a Helsinki). Il suo lavoro è stato esposto in alcune delle più prestigiose istituzioni artistiche internazionali: Kiasma Museum of Contemporary Art, Helsinki (2013); Centre Pompidou, Parigi (2009); Museum of Modern Art, New York (2008); Maison Européenne de la Photographie, Parigi (2008); Fotomuseum, Winterthur (2007); Finnish Museum of Photography, Helsinki (2007). Recentemente le hanno dedicato mostre personali la Aperture Gallery, New York (2011) e il Sørlandets Kunstmuseum, Kristiansand, Norvegia.

**Ruth van Beek** (nata nel 1977 vive e lavora a Koog aan de Zaan) ha esposto in mostre personali presso: RVB, Parigi; METRONOM (2013); Lost Property, Amsterdam; AMC, Amsterdam; C3 Gallery, Amsterdam (2012); Galerie 37, Spaarnestad, Haarlem (2011); Okay Mountain, Austin Texas, U.S.A.; Suze May Sho, Arnhem (2010); FOAM\_ 3h, Amsterdam (2008). I suoi lavori hanno preso parte a mostre collettive in diversi spazi pubblici e gallerie tra cui: Season Gallery, Seattle; New York Photo Festival; Amsterdam Centrum voor Fotografie; Moser Performing Arts Center, Chicago.